RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2024

(art. 151, comma 6 e art. 231 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 art. 11, comma 6, del D. Lgs n. 118/2011)

ALLEGATO B – RELAZIONE DI GESTIONE

Indice generale

La relazione al rendiconto – parte prima contabile ____ *4*

Quadro normativo di riferimento ____ 5

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili ____ 5

Il risultato di amministrazione ____ **7**

Analisi delle entrate ____ **8**

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa ____ 8

Trasferimenti correnti ____ 8

Entrate extratributarie ____ 9

Entrate in conto capitale ____ 9

Entrate da riduzione di attività finanziarie ____ 10

Accensione di prestiti ____ 10

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere ____ 10

Le missioni e i programmi ____ **11**

Prospetto economico riepilogativo delle missioni ____ 11

Missione 7 - Turismo ____ 12

Missione 20 - Fondi e accantonamenti ____ 12

Analisi della spesa ____ **13**

La spesa corrente ____ 13

La spesa in conto capitale ____ 15

La spesa per incremento di attività finanziarie ____ 15

La spesa per rimborso di prestiti ____ 15

Grado di realizzazione delle previsioni ____ **16**

Il risultato della gestione di competenza ____ **16**

La gestione e il fondo di cassa ____ **17**

La gestione dei residui ____ **19**

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa ____ **21**

Il conto economico ____ **23**

Lo stato patrimoniale ____ **25**

L'equilibrio di bilancio ____ **28**

La relazione al rendiconto – parte seconda tecnica ____ *31*

Programmi e progetti di sviluppo turistico ____ **32**

Programma di promo-commercializzazione ____ 32

2.B.1 PROGETTI INNOVATIVI DI DESTINAZIONE ____ 33

2.B.2 PROGETTI A SUPPORTO DELLA PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI ED EMERGENTI ____ 33

2.B.3 STRUMENTI DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE ____ 33

2.B.1 - PROGETTI INNOVATIVI DI DESTINAZIONE ____ 33

Progetto 2.B.1.A. “ricerca e sviluppo” ____ 33

Progetto 2.B.1.B. “portale di destinazione” ____ 33

Progetto 2.B.1.C. “brand identity” ____ 34

Progetto 2.B.1.D. “individuazione di fil rouge” a supporto delle nuove emergenze turistiche e dei progetti trasversali regionali ____ 34

Progetto 2.B.2.A. “offerta balneare” e il Progetto Mare ____ 35

Progetto 2.B.2.B. “borghi, rocche e castelli e nuove thematic routes ” ____ 36

Progetto 2.B.2.C. “turismo sportivo, wellness, e movimento slow” ____ 36

Progetto 2.B.2.D. “food & experience” ____ 37

Progetto 2.B.2.E. “sistema degli eventi, eventi di sistema” ____ 37

Azione 2.B.3.A promozione presso appuntamenti fieristici e presso workshop _____ 38
Programma turistico di promozione locale_____ 38
AMBITO A) SERVIZI TURISTICI DI BASE DEI COMUNI E DELLE UNIONI DEI COMUNI _____ 39
A1) SERVIZI DI ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONE AI TURISTI – GESTIONE DEGLI UFFICI IAT/UIT _____ 39
A2) ANIMAZIONE E INTRATTENIMENTO TURISTICO_____ 40
AMBITO B) INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA DI INTERESSE LOCALE _____ 41
AMBITO C) INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI TERRITORI REALIZZATE NELL'AMBITO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE _____ 42
Promozione del Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini _____ 42
Conclusioni _____ 43

La relazione al rendiconto - parte prima contabile

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state

destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio			2.720.732,15	
Riscossioni	3.603.112,24	4.969.886,05	8.572.998,29	(+)
Pagamenti	2.291.203,97	6.185.305,40	8.476.509,37	(-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			2.817.221,07	(=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	(-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.817.221,07	(=)
Residui attivi	0,00	3.377.883,07	3.377.883,07	(+)
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00	
Residui passivi	63.128,72	2.340.308,90	2.403.437,62	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]			2.990.664,60	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]			0,00	(-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) [2]			**801.001,92**	(=)

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai princìpi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.
Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	-
2 - Trasferimenti correnti	7.603.499,05	7.636.325,09	100,43%
3 - Entrate extratributarie	0,00	1.200,03	-
4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	-
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	-
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	-
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	-
Totali	**7.603.499,05**	**7.636.325,09**	**100,43%**

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Non avendo potestà impositiva autonoma, l'ente non dispone di entrate tributarie.

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. È quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre

meno incisivo.
Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.579.499,05	7.611.575,09	100,42%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	-
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	24.000,00	24.750,00	103,13%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	-
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	-
Totali	**7.603.499,05**	**7.636.325,09**	**100,43%**

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.
Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	-
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	0,00	0,00	-
300 - Interessi attivi	0,00	0,03	-
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	-
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	1.200,00	-
Totali	**0,00**	**1.200,03**	**-**

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i

trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).
Nel corso del 2024 l'ente non ha registrato entrate in conto capitale.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400).
Nel corso del 2024 l'ente non ha registrato entrate da riduzione di attività finanziarie.

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400).
Nel corso del 2024 l'ente non ha registrato entrate da accensione di prestiti.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100), non previste per l'ente.

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi. Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	632.467,57	511.804,67	80,92%	35.998,30	7,03%
7 - Turismo	10.500.828,46	7.303.565,63	69,55%	5.633.460,75	77,13%
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	-	0,00	-
	0,00	0,00	-	0,00	-
Totali	**11.133.296,03**	**7.815.370,30**	**70,20%**	**5.669.459,05**	**72,54%**

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
2 - Segreteria generale	54.400,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		55.292,17	28.533,67	51,61%	18.900,00	66,24%
8 - Statistica e sistemi informativi		10.944,62	10.944,62	100,00%	10.944,62	100,00%
10 - Risorse umane		511.730,78	472.326,38	92,30%	6.153,68	1,30%
	Totali	**632.467,57**	**511.804,67**	**80,92%**	**35.998,30**	**7,03%**

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo		10.500.828,46	7.303.565,63	69,55%	5.633.460,75	77,13%
	Totali	**10.500.828,46**	**7.303.565,63**	**69,55%**	**5.633.460,75**	**77,13%**

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravalutazione delle singole poste (attendibilità).
Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).
Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).
Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.
Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	11.133.296,03	7.815.370,30	70,20%
2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	**11.133.296,03**	**7.815.370,30**	**70,20%**

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.
Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli

interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	12.900,00
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	26.434,03
3 - Acquisto di beni e servizi	3.674.389,69
4 - Trasferimenti correnti	3.644.141,80
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	0,00
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	438.604,78
10 - Altre spese correnti	18.900,00
Totali	**7.815.370,30**

È interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente mostra la relativa ripartizione.

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	632.467,57	511.804,67	80,92%	35.998,30	7,03%
7 - Turismo	10.500.828,46	7.303.565,63	69,55%	5.633.460,75	77,13%
20 – Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	-	0,00	-
Totali	**11.133.296,03**	**7.815.370,30**	**70,20%**	**5.669.459,05**	**72,54%**

La spesa in conto capitale

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha sostenuto spese in conto capitale.

La spesa per incremento di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha sostenuto spese per incremento di attività finanziarie.

La spesa per rimborso di prestiti

L'ente non ha contratto debito e non sostiene dunque spesa per rimborso di prestiti.

Grado di realizzazione delle previsioni

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.
Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	11.919.296,03	8.347.769,12	70,04%	29,96%	4.969.886,05	59,54%	40,46%
Parte spesa	11.919.296,03	8.525.614,30	71,53%	28,47%	6.185.305,40	72,55%	27,45%

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.
Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.
Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziate, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	648.518,58				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasferimenti correnti	7.603.499,05	7.636.325,09	100,43%	4.265.002,62	55,85%

3 - Entrate extratributarie		0,00	1.200,03	-	0,03	0,00%
4 - Entrate in conto capitale		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro		786.000,00	710.244,00	90,36%	704.883,40	99,25%
	Totale	**9.038.017,63**	**8.347.769,12**	**92,36%**	**4.969.886,05**	**59,54%**
USCITE						
Disavanzo applicato alla gestione		0,00				
1 - Spese correnti		11.133.296,03	7.815.370,30	70,20%	5.669.459,05	72,54%
2 - Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro		786.000,00	710.244,00	90,36%	515.846,35	72,63%
	Totale	**11.919.296,03**	**8.525.614,30**	**71,53%**	**6.185.416,36**	**72,55%**

Totale Entrate	9.038.017,63	8.347.769,12	92,36%	4.969.886,05	59,54%
Totale Uscite	11.919.296,03	8.525.614,30	71,53%	6.185.416,36	72,55%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-2.881.278,40	-177.845,18		-1.215.530,31	

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2 - Trasferimenti correnti	11.317.353,29	4.265.002,62	3.603.048,24	7.868.050,86	69,52%
3 - Entrate extratributarie	0,00	0,03	0,00	0,03	-
4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	787.164,33	704.883,40	64,00	704.947,40	89,56%
Totale	**14.825.249,77**	**4.969.886,05**	**3.603.112,24**	**8.572.998,29**	**57,83%**
USCITE					
1 - Spese correnti	13.920.300,77	5.669.459,05	2.184.191,43	7.853.650,48	56,42%
2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	904.949,00	515.846,35	107.012,54	622.858,89	68,83%
Totale	**14.825.249,77**	**6.185.305,40**	**2.291.203,97**	**8.476.509,37**	**57,18%**

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.720.732,15
Riscossioni	3.603.112,24	4.969.886,05	8.572.998,29
Pagamenti	2.291.203,97	6.185.305,40	8.476.509,37
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.817.221,07

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Residui attivi	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti correnti	3.603.048,24	3.603.048,24	0,00	0,00
3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.164,33	64,00	-1.100,33	0,00
Totali	**3.604.212,57**	**3.603.112,24**	**-1.100,33**	**0,00**

Residui passivi	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	2.676.198,74	2.184.191,43	-439.704,19	52.303,12
2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	118.949,00	107.012,54	-1.110,86	10.825,60
Totali	**2.795.147,74**	**2.291.203,97**	**-440.815,05**	**63.128,72**

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**St. definitivi**	**Impegni**	**% Imp.**	**Pagamenti**	**% Pag.**
Titolo 1 - Spese Correnti	632.467,57	511.804,67	80,92%	35.998,30	7,03%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**632.467,57**	**511.804,67**	**80,92%**	**35.998,30**	**7,03%**

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**St. definitivi**	**Impegni**	**% Imp.**	**Pagamenti**	**% Pag.**
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

7 - Turismo	**St. definitivi**	**Impegni**	**% Imp.**	**Pagamenti**	**% Pag.**
Titolo 1 - Spese Correnti	10.500.828,46	7.303.565,63	69,55%	5.633.460,75	77,13%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	10.500.828,46	**7.303.565,63**	**69,55%**	**5.633.460,75**	**77,13%**

20 - Fondi e accantonamenti	**St. definitivi**	**Impegni**	**% Imp.**	**Pagamenti**	**% Pag.**
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

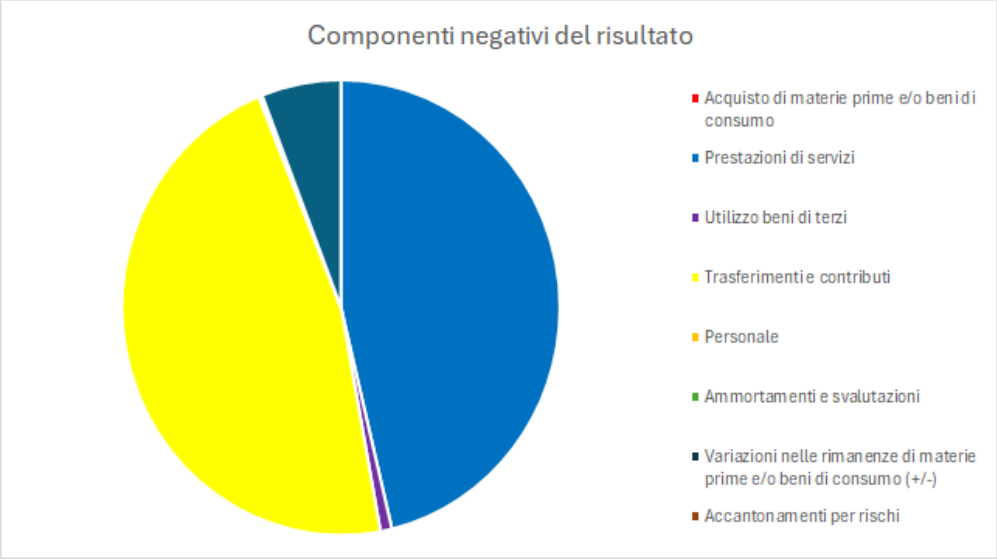
50 - Debito pubblico		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

99 - Servizi per conto terzi		St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti		786.000,00	710.244,00	90,36%	515.846,35	72,63%
Titolo 2 - Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	**786.000,00**	**710.244,00**	**90,36%**	**515.846,35**	**72,63%**

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.



		CONTO ECONOMICO	2024	2023	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	0,00	0,00		
2		Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	7.526.938,89	7.033.000,33		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A1	A1a
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	1.200,00	0,01	A5	A5a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**7.528.138,89**	**7.033.000,34**		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.557,68	0,00	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	3.604.884,19	2.915.063,51	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	66.414,28	65.887,21	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	3.644.141,80	3.582.228,77		
13		Personale	12.900,00	0,00	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	8.191,36	8.038,01	B10	B10
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	457.504,78	721.283,79	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**7.795.594,09**	**7.292.501,29**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-267.455,20**	**-259.500,95**	-	-
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni			C15	C15
	a	da società controllate	0,00	0,00		
	b	da società partecipate	0,00	0,00		
	c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	0,03	0,00	C16	C16
		Totale proventi finanziari	**0,03**	**0,00**		
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
	a	Interessi passivi	0,00	0,00		
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	**0,00**	**0,00**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**0,03**	**0,00**	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23		Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**0,00**	**0,00**		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		*Proventi straordinari*			E20	E20
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	440.815,05	410.926,57		E20b
	d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
	e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
		Totale proventi straordinari	**440.815,05**	**410.926,57**		
25		*Oneri straordinari*			E21	E21
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.100,33	90.000,00		E21b
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
	d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
		Totale oneri straordinari	**1.100,33**	**90.000,00**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**439.714,72**	**320.926,57**	-	-
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**172.259,55**	**61.425,62**	-	-
26		Imposte (*)	26.434,03	23.425,00	E22	E22
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**145.825,52**	**38.000,62**	E23	E23
	(*)	Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.				

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

		STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2024	2023	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.538,46	28.394,77	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	**20.538,46**	**28.394,77**		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali				
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.713,44	179,90		
	2.7	Mobili e arredi	301,80	636,85		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	**2.015,24**	**816,75**		
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*				
	1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	0,00	0,00		
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**22.553,70**	**29.211,52**	-	-
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		*Rimanenze*	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**		
II		*Crediti (2)*				
	1	Crediti di natura tributaria				
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	0,00	0,00		
	b	*Altri crediti da tributi*	0,00	0,00		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi				
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	3.371.322,47	3.603.048,24		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII1	CII1
	4	Altri Crediti			CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	5.360,60	1.164,33		
	c	*altri*	1.200,00	0,00		
		Totale crediti	**3.377.883,07**	**3.604.212,57**		
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
IV		*Disponibilità liquide*				
	1	Conto di tesoreria				
	a	*Istituto tesoriere*	0,00	0,00		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	2.817.221,07	2.720.732,15		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	**2.817.221,07**	**2.720.732,15**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**6.195.104,14**	**6.324.944,72**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0,00**	**0,00**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**6.217.657,84**	**6.354.156,24**	-	-

		STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2024	2023	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	70.421,88	70.421,88	AI	AI
II		Riserve	0,00	0,00		
	b	*da capitale*	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	0,00	0,00		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	0,00	0,00		
	e	*altre riserve indisponibili*	0,00	0,00		
	f	*altre riserve disponibili*	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	145.825,52	38.000,62	AIX	AIX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	607.308,22	569.307,60	AVII	
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**823.555,62**	**677.730,10**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**0,00**	**0,00**		
			0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento				
	a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
	c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	0,00	0,00	D5	
	2	Debiti verso fornitori	1.644.267,92	1.841.007,66	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi				
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	88.028,00	105.600,00		
	c	*imprese controllate*	0,00	0,00	D9	D8
	d	*imprese partecipate*	0,00	0,00	D10	D9
	e	*altri soggetti*	0,00	0,00		
	5	Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	23.666,64	27.158,30		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	0,00	0,00		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	205.223,25	118.949,00		
	d	*altri*	442.251,61	702.432,78		
		TOTALE DEBITI (D)	**2.403.437,62**	**2.795.147,74**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II		Risconti passivi			E	E
	1	Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	2.990.664,60	2.881.278,40		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.990.664,60**	**2.881.278,40**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**6.217.657,84**	**6.354.156,24**	-	-
		CONTI D'ORDINE				
			2.990.664,60	2.881.278,40		
			0,00	0,00		
			0,00	0,00		
			0,00	0,00		
			0,00	0,00		
			0,00	0,00		
			0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**2.990.664,60**	**2.881.278,40**	-	-

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l’assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l’imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell’esercizio in cui l’obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		2.881.278,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		7.637.525,12 *0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti *- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione* D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) (-)		7.815.370,30 0,00 *2.990.664,60*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(-)		0,00 *0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)			**-287.231,38**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		648.518,58 *0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		0,00 *0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			**361.287,20**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio **O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE**	(-) (-)		0,00 360.087,17 **1.200,03**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) **O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE**	(-)		0,00 **1.200,03**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)			**0,00**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio **Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE**	(-) (-)		0,00 0,00 **0,00**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			**361.287,20**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)		0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		360.087,17
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			**1.200,03**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			**1.200,03**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Risultato di competenza di parte corrente (O1)	(-)	0,00	**361.287,20**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrent i e per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità(H)	(-)	0,00	648.518,58
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	**-287.231,38**

La relazione al rendiconto - parte seconda tecnica

Programmi e progetti di sviluppo turistico

In data 17/11/2023 è stato approvato dall'Assemblea soci della Destinazione Turistica il Programma annuale delle attività turistiche 2024, che conferma i progetti del 2024 aventi valenza pluriennale e consolida il rapporto con i player turistici del territorio, composto da Linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica, Programma di promo-commercializzazione e Linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo della promozione turistica locale - PTPL.

L'intero programma è stato sostenuto dai contributi e dai trasferimenti regionali, dalle quote dei soci e dalle quote dei privati aderenti al programma.

Con l'assegnazione dei fondi regionali si è potuto procedere a dare copertura alle azioni sia del Programma di promo-commercializzazione che del programma turistico di promozione locale per l'anno 2024 dei Comuni e della Destinazione composto da:

a) i servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni dei Comuni relativi all'accoglienza, all'animazione e all'intrattenimento turistico;
b) le iniziative di promozione turistica d'interesse locale;
c) le iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori, realizzate nell'ambito della destinazione turistica.

Le attività dell'Ente sono tutte incluse nel documento di programmazione Programma annuale delle attività turistiche costituito dal Programma di promo-commercializzazione e dal Programma turistico di promozione locale.

Con delibera di G.R. n. 2188 del 12 dicembre 2022 sono state assegnate alle destinazioni le funzioni relative al riconoscimento e al controllo delle nuove forme di informazione ed accoglienza turistica che hanno comportato nel corso del 2024 un'attività di regolamentazione ed adeguamento complessivo e nel corso del 2024, primo anno di sperimentazione.

I territori hanno progressivamente adeguato uffici e servizi e nel corso del 2024 l'Ente ha proceduta ad una prima verifica degli standard richiesti dalla norma. Inoltre già da marzo 2024 è stato avviato il sistema di monitoraggio dei dati e degli afflussi all'informazione ed accoglienza turistica. Dopo un primo anno di sperimentazione insieme alle altre destinazioni e alla Regione si ritiene soddisfacente il funzionamento della dashboard che permette di avere un quadro complessivo e di dettaglio delle realtà del territorio.

In fase di analisi delle risultanze del primo anno di sperimentazione soprattutto mirate a verificare l'andamento, l'afflusso, le provenienze e le tematiche richieste.

Programma di promo-commercializzazione

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono rappresentati nel Programma di promo- commercializzazione 2024 e nelle linee strategiche e programmatiche del Programma turistico di promozione locale.

Il PROGRAMMA DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE 2024 individua fondamentali cluster su cui sviluppare la progettazione e la promozione turistica. Di seguito una sintesi per progetti:

2.B.1 PROGETTI INNOVATIVI DI DESTINAZIONE

- Progetto 2.B.1.A. “ricerca e sviluppo”
- Progetto 2.B.1.B. “portale di destinazione”
- Progetto 2.B.1.C. “nuovi strumenti e servizi per il turista”
- Progetto 2.B.1.D. “individuazione di fil rouge” a supporto delle nuove emergenze turistiche e dei progetti trasversali regionali

2.B.2 PROGETTI A SUPPORTO DELLA PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI ED EMERGENTI

- Progetto 2.B.2.A. “offerta balneare” e il Progetto Mare
- Progetto 2.B.2.B. “borghi, rocche e castelli e nuove thematic routes”
- Progetto 2.B.2.C. “turismo sportivo, wellness, e movimento slow”
- Progetto 2.B.2.D. “food & experience”
- Progetto 2.B.2.E. “sistema degli eventi, eventi di sistema”

2.B.3 STRUMENTI DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE

- Azione 3.B.1.A promozione presso appuntamenti fieristici e presso workshop
- Azione 3.B.1.B promozione attraverso serate dedicate agli stakeholder della destinazione

Sul fronte della **promo-commercializzazione** sono stati rispettati gli ambiti del programma di promo-commercializzazione 2024 valorizzandone maggiormente alcuni in relazione alle esigenze straordinarie che si sono venute a creare nel corso dell’anno, caratterizzato da un evento straordinario come il TOUR de France o eventi unici come la FORMULA E.

2.B.1 - PROGETTI INNOVATIVI DI DESTINAZIONE

Progetto 2.B.1.A. “ricerca e sviluppo”

Sul fronte della **ricerca** è stata mantenuta la collaborazione con **Unioncamere** per il monitoraggio della sharing hospitality in Romagna i cui primi risultati sono stati accentuati dalla situazione pandemica dove il turista è alla ricerca per lo più di soluzioni autonome. In particolare il fenomeno è in grande crescita non solo sulla costa impattando sul prodotto balneare ma anche nelle città d’arte soprattutto dove è carente l’offerta alberghiera. La lettura ci porta a confermare che la tendenza nazionale è presente anche sul nostro territorio e che l’offerta “AIR B&B” risulta una proposta complementare a quella alberghiera con numeri che cominciano ad essere importanti. I Comuni hanno quindi a disposizione serie storiche e dati puntuali su cui fare letture prospettiche o intervenire con i propri strumenti. I dati confluiranno nel data lake regionale e permettendo così di avere uno spaccato del fenomeno molto rilevante statisticamente.

Progetto 2.B.1.B. “portale di destinazione”

Rispetto alla **comunicazione e promozione** del territorio è stato mantenuto il canale social di Visit Romagna ed il portale di destinazione (www.visitromagna.it) con caratteristiche di portale emozionale ed esperienziale, che rimanda a siti tematici (www.romagnabike.com , www.viaromagna.com, www.riviera.rimini.it) e di prenotazione quali www.emiliaromagnawelcome.com , a seguito del passaggio alla nuova piattaforma condivisa con APT servizi e di accordi e progetti con la Camera di Commercio della Romagna. Il sito Visit Romagna ha visto l'implementazione di sezioni dedicate a progetti specifici, nuovi fil rouge di racconto nonché l'integrazione a pieno titolo della sezione dedicata alle esperienze dell'entroterra con le proposte di Romagna Autentica, progetto in convenzione con il GAL Altra Romagna che ha visto la partecipazione di 25 Comuni e almeno 50 operatori. Le nuove sezioni sono in particolare relative ai progetti Romagna Motorcycle, Romagna Craft, Romagna Renaissance e Romagna PET.

A fianco della redazione Visit Romagna, una particolare azione ha visto l'implementazione della piattaforma www.lanotterosa.it nonché www.capodannoromagna.it che è stato integrato nella piattaforma www.visitromagna.

Progetto 2.B.1.C. "brand identity"

Sono state effettuate diverse applicazioni di **immagine coordinata** sia su materiali off line ed on line di destinazione sia su materiali dei Comuni coinvolti nella programmazione, con l'obiettivo di vedere sempre più presente l'incontro di hardware e software di destinazione, sono stati realizzati nuovi materiali off line relativi ai nuovi fil rouge sviluppati nonché digital e social kit relativi ad eventi e nuovi servizi (es. Shuttle Italy Airport). Il progetto prevede ovviamente il mantenimento dei domini e dei marchi in carico a Visit Romagna o affidati alla stessa in concessione.

Progetto 2.B.1.D. "individuazione di fil rouge" a supporto delle nuove emergenze turistiche e dei progetti trasversali regionali

Lo sviluppo di nuovi fil rouge implica di attuare un metodo prima di tutto con la condivisione con i territori e gli stakeholder interessati, poi richiede una mappatura di servizi/prodotti/operatori, lo sviluppo di itinerari, esperienze ed eventi, nonché da ultimo le azioni di promozione e di promo-commercializzazione.

Così si è proceduto con Romagna Motorcycle di cui oggi abbiamo materiale di back office utile ad alimentare le azioni di promozione nonché le proposte commerciale da condividere con gli aderenti al Programma delle attività turistiche.

Così anche per Romagna Craft o Romagna Renaissance, progetti in cui i vari attori della filiera partecipano attraverso le proprie eccellenze e le proprie offerte, alla costruzione di prodotti fortemente identitari e di appeal internazionale.

Ogni fil rouge ha richiesto lo sviluppo di una campagna di promozione nonché la ricerca di partner, Ducati e circuito di Misano Adriatico per i motori, Finestre sull'arte per i percorsi del Rinascimento (si veda la presentazione effettuata insieme al TTG 2024), le associazioni di categoria dell'artigianato per Romagna Craft, le riviste specializzate in vacanza con i PET per Romagna PET, ecc.

Con la contezza del fenomeno e la mappatura delle realtà pubblico/private, i loro contenuti

editoriali, gli itinerari, gli eventi si sono sviluppati educational tour interni, atti ad accrescere la consapevolezza degli operatori del territorio, ed esterni con tour operator ambito città d'arte, food ed enogastronomia, bike, ecc..
Ogni fil rouge è poi accompagnato da una promozione attraverso materiali cartacei e digitali, per lo sviluppo di newsletter tematiche e dossier stampa pronti alla richiesta e da diffondere alle redazioni.
Su questo metodo e in relazione a questa struttura promozionale si inserisce il progetto strategico di marketing territoriale intrapreso con il GAL L'Altra Romagna che vede coinvolta Visit Romagna quale soggetto attuatore del progetto 2023/2024 con un investimento lordo di euro 400.000 per azioni di mappatura del prodotto, facilitazione nella sua formazione, formazione degli operatori, definizione del modello di esperienza e di prodotto turistico, marketing domestico e promozione in Italia e all'estero.

Progetto 2.B.2.A. "offerta balneare" e il Progetto Mare

Il progetto più impegnativo di lancio dell'estate ha interessato la **campagna mare estate** che ha portato la Romagna e le sue località sulle maggiori tv italiane in collaborazione con APT Servizi anche su tv mercati tedeschi, attraverso anche collaborazioni con testimonial ed attori del mondo cinematografico.
Lo spot firmato da Claudio Cecchetto ha giocato sul contesto ricco di proposte della Romagna dove il mare è un valore aggiunto con lo slogan "E c'è anche il mare".
Lo spot di brand awareness è stato affiancato da un'azione verticale su alcuni prodotti:
la campagna kids attraverso lo spot tv dei parchi di divertimento che è andato in onda sui canali kids con un forte messaggio "Vieni in Romagna", attraverso la diffusione di immagini e grandi formati sul territorio che intercettassero una domanda già presente sul territorio, la cartellonistica stradale e la promozione on field sulle plance degli stabilimenti balneari, l'azione con youtuber ed influencer per l'engagement di giovani e giovanissimi (progetto #Romagna WOW).
Sfruttando il flusso importante di turisti del mare si sono valorizzate anche le proposte delle immediate colline attraverso un accordo con le Publiphono delle spiagge.
Oltre alla tv e a strumenti on field sono state attivate campagne radio sia a supporto del prodotto plein air, campagne su tv regionali a supporto del prodotto vacanze natura e cultura dell'area del ferrarese, nonché campagne digital youtube e social a supporto dei contenuti di promozione dell'estate.
In collaborazione con APT Servizi si sono sostenute **campagne italia/estero** mirate all'accessibilità alla riviera (es. DB Banh), campagne a supporto della **vacanza en plein air**, campagne mirate all'affermazione della destinazione nelle porte di accesso rifornendo i punti di informazione e veicolazione delle proposte della riviera (aeroporto di Rimini).
È stata avviata campagna di impulso shuttle bus dall'aeroporto di Bologna con specifiche azioni mirate al racconto della destinazione sugli strumenti web e social dello shuttle, valorizzando in particolare i nuovi collegamenti con le varie destinazioni fino a Cattolica.
Sul segmento younger sono state attivate collaborazioni con organizzatori di eventi che hanno veicolato messaggi positivi, opportunità varie che il territorio offre e attivato sinergie tra diversi soggetti, tra parchi e arene, tra autodromo e arene, veicolando spot, opportunità e promozioni, ecc.

Rispetto alla formazione degli operatori, oltre ad aver organizzato lezioni di territorio su Romagna autentica, sono state svolte attività formative in 4 sedi provinciali sull'accoglienza del turista con gli amici a 4 zampe nell'ambito del progetto PET.

Progetto 2.B.2.B. "borghi, rocche e castelli e nuove thematic routes "

Sul prodotto **cultura e città d'arte** sono state effettuate campagne di comunicazione sia su piattaforme nazionali che regionali, sia a supporto di nuove aperture museali e nuove mostre anche temporanee che di prodotti consolidati (itinerari patrimonio Unesco, Musei, eventi e calendari stagionali). Una campagna specifica ha visto la collaborazione di Finestre sull'arte per la promozione degli itinerari del Rinascimento, l'inserto Extra del corriere Romagna per il lancio delle mostre e nuove aperture, nonché la piattaforma I borghi più belli d'Italia per il supporto ai borghi e alle rocche, oltre alla veicolazione del prodotto borghi nell'ambito di press tour di Romagna Motorcycle o Romagna Bike.

Il cluster **borghi e castelli** è stato sviluppato attraverso la realizzazione di un archivio per la realizzazione di campagne di comunicazione mirate, supportando la campagna regionale dei castelli aperti e con la realizzazione di materiale video e foto ad implementazione della propria pagina web e social, nonché l'avvio del progetto di area vasta dedicato al Rinascimento.

Da un confronto con i territori, e guidati da esperti, sono stati implementati con ulteriori 5 itinerari le proposte turistiche del **Rinascimento in Romagna** che attraversano i secoli, casate e territori, con narrazioni accattivanti, aneddoti e curiosità provate.

Progetto 2.B.2.C. "turismo sportivo, wellness, e movimento slow"

Si rafforza anno dopo anno l'azione promozionale del prodotto wellness, sportivo legato a cicloturismo e vacanza attiva. In particolare in relazione alle proposte slow o più attive sono state sostenute campagne di comunicazione mirate, azioni di promozione dirette sui mercati esteri finalizzate a diffondere le eccellenze della Romagna, i servizi, gli itinerari e le opportunità di esperienza.

Con il Consorzio Terrabici si sono tenuti rinsaldati i rapporti con tour operator e giornalisti del mondo bike per un racconto sempre più stringente, attuale, dove l'evento di punta del TOUR DE FRANCE ha guidato lo storytelling, ha innalzato la visibilità internazionale del prodotto e ha lasciato una grande eredità da sfruttare come onda lunga dell'evento stesso tenutosi il 29 e 30 giugno 2024.

Con la collaborazione di Regione e Comuni attraversati dalla competizione sportiva, la fotografia e il racconto di quei due giorni non ha mai avuto paragoni, né visibilità così grande.

Oltre al cicloturismo raccontato attraverso le piattaforme web www.romagnabike.com e www.viaromagna.com le proposte di vacanza attiva, all'aria aperta, sono state oggetto di visibilità non solo sul digitale ma anche sui social con un progetto dedicato in collaborazione con LONELY PLANET che ha portato una delle sue penne migliori lungo i nuovi waterfront in un viaggio sostenibile e lento lungo la nostra riviera.

Con un'operazione di grande concertazione i lavori per la realizzazione della tabellazione di Via Romagna sono stati avviati dalle 4 Province. Il prodotto Via Romagna, percorso permanente di 456 km che attraversa l'intera Romagna vuole ***valorizzare il periodo di pre e post stagione estiva***, sostenere la ripresa della stagione attraverso la pratica sportiva, il relax tra i paesaggi delle località termali, e ciò

avverrà sia sui mercati esteri che su quello nazionale, valorizzando nel contempo le proprie colline e i propri borghi, le riserve e i parchi naturali ed i parchi termali rilevanti da un punto di vista ambientale ed esperienziale, ciò al fine di qualificare e diversificare l'offerta turistica nel suo complesso.
Per valorizzare le tematiche Bici, Golf e Wellness si sono destinati contenuti ai prodotti tematici trasversali regionali, promuovendo una Romagna ideale per la vacanza dinamica, del benessere e della qualità e racchiudendo l'intera offerta tematica sotto i brand di destinazione, attraverso strumenti Web social, stampa, press trip per giornalisti e sostegno agli eventi di punta quali ad esempio le Grand Fondo, l'Italian Bike Festival e gli EMCC.
Per quanto concerne il prodotto termale si intende contribuire all'integrazione del prodotto con quello delle aree interne come luogo per la vacanza outdoor e attiva, promuovendone non solo i benefici e le potenzialità di servizio per il territorio.

Progetto 2.B.2.D. "food & experience"

Nel corso del 2024 sono state implementate azioni di promozione delle iniziative delle aree interne organizzate da pro-loco e organizzatori di eventi che valorizzano la tradizione e l'identità dei luoghi, attraverso il progetto Sagre in Romagna e il piano di comunicazione a supporto della piattaforma digitale www.sagreinromagna.it, integrata nella piattaforma principale visitromagna.
Sono stati organizzati press tour e fam trip tematici nonché supportate le registrazioni di trasmissioni che valorizzano l'enogastronomia della Romagna.
I prodotti della Romagna sono inoltre stati sempre al centro della proposta promo-commerciale, arricchendo il programma e rafforzando l'identità della nostra proposta di fronte a operatori specializzati della domanda turistica.

Progetto 2.B.2.E. "sistema degli eventi, eventi di sistema"

Anche nel 2024 i **grandi eventi** quali la motogp nel corso dell'estate, le tappe del Giro d'Italia, il TOUR DE FRANCE sono stati i principali veicoli di promozione internazionale che hanno permesso di mantenere affermati i brand ormai acquisiti dal nostro territorio, la Romagna come terra dei piloti e della due ruote, realizzando sinergie tra grandi eventi del bike (IBF, Giro d'Italia ecc.).
È stata curata la **19ma edizione de La Notte rosa**, grande evento di sistema che coinvolge l'intera destinazione, individua claim e concept, è supportata da una promozione nazionale, da un'attività di uffici stampa e dal sostegno di eventi di rilevanza che amplificano i messaggi, danno spinta alla visibilità della destinazione e dell'offerta estiva, secondo nuove idee e proposte lanciate dal Visit Ambassador della Romagna Claudio Cecchetto, chiamato per rinnovare l'idea degli eventi di sistema quali Notte Rosa, Notte del Liscio e Natale e Capodanno. Quest'ultimo sotto il segno del claim "E' qui la festa!" si è imposto ancora una volta quale prodotto turistico sia della riviera che dei piccoli borghi con una proposta di qualità.
Il Grande evento della **MOTO GP di Misano** ha ottenuto anche nel 2024 un grande successo in termini di presenze turistiche e di ritorno mediatico. E' stata curata una campagna di branding e promozione territoriale con strumenti on line ed off line con la promozione dei brand "the Riders' land" e "Romagna Motorcycle", coordinati con il marchio Motor Valley per la promozione dell'Italia all'estero rendendo ancora più salda l'esperienza dell'evento con la complessità del prodotto The Rider's land e

Motorcycle, attraverso un format social con influencer del settore che hanno vissuto giornate nella nostra destinazione all'insegna del divertimento e dello spettacolo, tutto in collaborazione con Ducati, sia in concomitanza con la World Ducati Week che con la Moto GP di settembre.
La musica è stata protagonista anche nel corso dell'estate 2024 con **festival diffusi** sulle nostre spiagge, arene da migliaia di partecipanti, grandi concerti e festival nelle piazze e nei parchi, dimostrando capacità organizzativa dei territori, degli organizzatori e lavoro di squadra nella promozione.

Azione 2.B.3.A promozione presso appuntamenti fieristici e presso workshop

Per quanto concerne le **azioni di promo-commercializzazione** l'ente ha garantito la presenza e la rappresentanza dei territori alle fiere organizzate da APT Servizi con la nuova proposta integrata, di territorio, organizzando inoltre in autonomia per il mercato italiano appuntamenti promo-commerciali complessi e composti da attività btob e fam trip.
Esempio più completo è stato Romagna tourism experience tenutosi nell'ultimo weekend di ottobre che ha permesso di far scoprire la Romagna meno conosciuta a 25 buyers italiani.
Agli aderenti al Programma 2024 sono state offerte attività di workshop on line ed in presenza: Bitesp a Venezia, ITWEB europa, Tourisma a Firenze, Salone del Camper a Parma, Cities Emilia Romagna a Bologna, Good Italy workshop, fiere europee come Norimberga e Colmar, il workshop dedicato alla vacanza attiva ITW NOVA a Desenzano del Garda. La formula vincente per gli operatori si è confermata essere quella di accompagnare il workshop con un educational di territorio dove l'incontro con l'esperienza ha fatto la differenza tra un racconto a catalogo e il vissuto.
Il **nuovo format di appuntamento promo-commerciale denominato Romagna tourism experience**, al terzo anno, condiviso con gli operatori, mixa l'attività di promozione, il workshop btb e le attività di team building tra sellers e buyers con la conclusione di eductour alla scoperta del territorio.
Insieme a queste azioni di conoscenza del territorio e sviluppo continuo di relazioni sono stati organizzati **Eductour con agenzie italiane in concomitanza con il TTG in ottobre e presstour con giornalisti** in concomitanza di grandi eventi (EMCC settembre 2024) e workshop regionali (Cities E-R e Good Italy Workshop).

Programma turistico di promozione locale

Il Programma turistico di promozione locale, in base agli ambiti strategici delineati nelle linee strategiche e programmatiche per la programmazione locale, ha assegnato circa 3,5 milioni di euro a sostegno degli IAT e dei progetti dei Comuni, Unioni di Comuni, Strade dei vini e dei sapori e GAL, Pro loco, sostenendo grandi eventi ed eventi di sistema già delineati in sede di programmazione.
I progetti concorrono a rendere più solida la rete dell'informazione e dell'accoglienza turistica e più strettamente correlati i progetti ai cluster di prodotto identificati quali strategici da parte dell'ente.
Il PTPL era articolato in tre ambiti di attività:

A) Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni dei Comuni, comprendente sia gli interventi di accoglienza che quelli di animazione e intrattenimento turistico;
B) Iniziative di promozione turistica locale.
C) le iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori, realizzate nell'ambito delle Destinazioni turistiche.

Con delibera di Giunta Regionale 1038 del 4/06/2024 è stato finanziato il Programma Turistico di Promozione Locale per € 3.231.000,00, a cui si è aggiunto l'avanzo di amministrazione 2023 per euro 434.500,00 per un totale di euro 3.665.500,00 con la seguente ripartizione:

AMBITO A) SERVIZI TURISTICI DI BASE	
Attività PTPL 2024	**Stanziamento**
A)1 - Gestione servizio informazioni ed accoglienza turistica	1.360.000,00
A)2 - Servizi turistici relativi all'animazione ed intrattenimento turistico	1.581.677,00
AMBITO B) INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA DI INTERESSE LOCALE	
Attività PTPL 2024	**Stanziamento**
Iniziative di promozione turistica di interesse locale	400.000,00
AMBITO C) INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI TERRITORI REALIZZATE NELL'AMBITO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	
Attività PTPL 2024	**Stanziamento**
Promozione e sostegno degli eventi strategici di sistema	323.823,00
TOTALE	**3.665.500,00**

AMBITO A) SERVIZI TURISTICI DI BASE DEI COMUNI E DELLE UNIONI DEI COMUNI

A1) SERVIZI DI ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONE AI TURISTI – GESTIONE DEGLI UFFICI IAT/UIT

Nel 2024, a seguito della riforma regionale sull'informazione ed accoglienza turistica, e dell'approvazione di un regolamento attuativo nel mese di luglio 2023 per adeguare la riforma alle specificità ed esigenze turistiche della destinazione, è stato implementato il servizio nel primo anno di sperimentazione.

A seguito di richieste di attivazione e nuovi riconoscimenti sono stati riconosciuti 19 IAT, 8 IATR, 26 WELCOME ROOM, 14 IAT DIGITALI oltre che diverse realtà che attiveranno iat diffusi. Nel corso del 2024 si è proceduto a controllare i riconoscimenti per confermarli o revocarli. Ne sono derivate alcune azioni di richiamo che nei primi mesi del 2025 sono state tutte sanate.

Dai monitoraggi avvenuti nel corso del 2024 secondo un metodo condiviso a livello regionale, sono evidenti le stagionalità degli IAT della costa mentre c'è una certa continuità in quelli delle città d'arte. Gli orari e i giorni di apertura richiesta sono davvero difficili da sostenere per molte realtà che hanno optato per welcome room e quindi soluzioni più snelle e non presidiate ma aperte al turismo continuativamente.

Nel corso del 2024 la Destinazione ha sostenuto con risorse economiche i servizi e le attività di coordinamento per garantire così il mantenimento dei parametri di qualità previsti dalle direttive

regionali precedenti in attesa di portare a compimento la riforma.
I Punti d'informazione ed Accoglienza turistica hanno avuto ed hanno un ruolo importante, sono i primi punti di contatto del turista con la destinazione, forniscono ai potenziali turisti informazioni dell'offerta turistica del territorio e rassicurazioni anche durante la loro permanenza. Si inseriscono inoltre nel sistema digitale regionale e si avvicinano al turista anche attraverso nuovi mezzi digitali.
Gli uffici IAT, per riaffermare il proprio ruolo centrale di informatori e operatori essenziali all'interno delle destinazioni turistiche, dovranno adattarsi prontamente e positivamente alle nuove necessità e ai nuovi bisogni della domanda turistica. Devono continuare ad essere luoghi fisici accoglienti, organizzare e distribuire le informazioni degli attori della destinazione, attraverso l'uso della rete e dei nuovi mezzi di comunicazione, diventando di fatto, anche uffici virtuali digitali e fornire al turista tutte le informazioni di cui ha bisogno nell'ottica di promuovere il territorio con consigli di viaggio online ed offline.
A supporto dell'accoglienza e dell'informazione turistica la Destinazione ha svolto un'attività editoriale redigendo e producendo il materiale promozionale rivolto al mercato nazionale ed internazionale distribuendolo nelle principali fiere turistiche, ai convegni, negli eventi, alle strutture ricettive e negli Uffici di informazione turistica dislocati sul territorio.
L'intero territorio ha continuato ad accogliere nel migliore dei modi i turisti, con attività e servizi offerti all'insegna dell'ospitalità, dell'impegno e della disponibilità che contraddistinguono la Romagna.
La riforma vedrà il suo intero compimento nel corso del 2025.
Il contributo riconosciuto per la gestione degli uffici Informazioni turistiche è pari ad euro 1.360.000,00.

A2) ANIMAZIONE E INTRATTENIMENTO TURISTICO

La Destinazione Turistica Romagna ha favorito e supportato la realizzazione di manifestazioni ed eventi che hanno incentivato la conoscenza e la fruizione del territorio e sono state in grado di suscitare curiosità ed interesse da parte di un pubblico non solo locale, incrementando le presenze turistiche e la permanenza sul territorio.
Sono stati premiati quegli eventi che rappresentano fonte di arricchimento e qualificazione con una reale capacità di promuovere e incentivare l'offerta non di una singola località, ma di un intero sistema turistico in linea con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e della Destinazione Turistica Romagna. Anche per l'anno 2024 si è voluto incentrare gli obiettivi su quei filoni e ambiti già consolidati della Destinazione, ossia: Potenziamento e promozione dei grandi eventi, Romagna dei Borghi, Rocche e dimore storiche, Promozione dei grandi contenitori culturali, Romagna Food Experience, Romagna Bike Experience e Romagna slow experience, quest'ultimo ambito alla luce delle nuove tendenze del turista nonché quale riconoscimento del fermento che il territorio sta dimostrando nei confronti dello slow tourism.
In questa area di progetto sono presenti manifestazioni ed iniziative organizzate principalmente dai Comuni e dalle Unioni dei Comuni delle quattro province: si tratta di un sistema di eventi frutto di un protagonismo locale, diffuso e motivato, che costituisce una componente importante di arricchimento dell'offerta turistica complessiva del nostro territorio. Eventi come fiere, sagre, feste che valorizzano le eccellenze e la gastronomia locale, ma anche iniziative di maggior che costituiscono una

motivazione autonoma di viaggio.
Tra queste si vuole sottolineare quelle che hanno valorizzato l'offerta culturale di un territorio crocevia di grandi culture e che ha dato i natali a grandi della letteratura, dell'arte, della musica e del cinema. Il binomio identità e cultura risulta fondamentale anche per la destagionalizzazione di tutta l'offerta turistica.
Altro ambito importante strettamente connesso all'identità e alle tradizioni del territorio è quello dell'enogastronomia. Sempre più l'enogastronomia rappresenta un fattore rilevante nel turismo d'esperienza e costituisce una forte motivazione di viaggio. La Destinazione ha quindi valorizzato quegli eventi volti a promuovere i prodotti di eccellenza integrati con altre tematiche trasversali, come ad esempio il turismo slow, conquistando maggiori flussi turistici, grazie proprio all'appeal che possono generare la cucina del territorio e i prodotti tipici. Tra questi vogliamo ricordare "La Festa Artusiana" di Forlimpopoli, la "Fiera del formaggio di fossa" di Sogliano, "Cibo e paesaggi di confine" di Argenta, la Fiera internazionale del tartufo bianco pregiato di Sant'Agata Feltria, che hanno richiamato nuove presenze turistiche, rafforzando legami di collaborazione a livello locale, regionale e nazionale, non solo fra istituzioni ma anche tra istituzioni e operatori turistici, confermando l'immagine di un territorio in grado di generare sempre nuove e varie motivazioni di visita.
La Destinazione ha sostenuto e promosso, con il medesimo filone di attività, quegli eventi che danno un valore aggiunto alla permanenza, ne accrescono il senso di accoglienza, eventi che per la loro unicità tematica o per la specificità del target a cui sono destinati, hanno la funzione di richiamare pubblico ed accrescere le presenze, eventi rientranti nell'ambito dei progetti Wellness e Terme-Notte Celeste, Mare e Vele storiche, Notte Rosa, Natale e Capodanno e ovviamente il TOUR DE FRANCE, permettendo ai Comuni attraversati di proporre un programma collaterale e allestire le proprie città.

Il contributo derivante dall'assegnazione regionale riconosciuto per le suddette manifestazioni ammonta ad € 1.147.177,00 a cui sono stati aggiunti € 434.500,00 derivanti dall'applicazione dell'avanzo 2023.

AMBITO B) INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA DI INTERESSE LOCALE

Per quanto attiene questo ambito, le risorse messe a disposizione sono state destinate interamente al finanziamento dei progetti attinenti le iniziative di promozione turistica locale finalizzati alla promozione dell'immagine, delle peculiarità e delle caratteristiche di qualità dei servizi e dei prodotti turistici locali presenti nel territorio della Destinazione Turistica Romagna.
L'attività promozionale si è svolta secondo una linea strategica che prevedeva la necessità da un lato di fare sistema per programmare e venire incontro ad un mercato turistico in crescita, dall'altro di non disperdere energie ed investimenti. Valorizzare e promuovere un'immagine unitaria del sistema turistico di Destinazione è stato l'obiettivo da perseguire, pur nella preservazione della ricchezza del patrimonio identitario dei diversi Comuni.
La Destinazione ha considerato prioritari i progetti presentati da Comuni o da aggregazioni di Comuni, che hanno valorizzato e promosso le loro risorse turistiche in modo integrato e in un'ottica di sistema; che hanno migliorato l'identità e l'immagine turistica della località, sia localmente che all'estero, creando sinergie nell'attività promozionale e favorendo un ampio coinvolgimento degli

operatori locali sia pubblici che privati.
La valorizzazione e promozione del territorio si è basata su strategie di comunicazione territoriale che hanno avuto come canali di diffusione il web (implementazione del sito web turistico, social media marketing, brand turistico, realizzazione app…) e la grafica stampata (cataloghi, brochure, …) integrando gli strumenti web con le forme di comunicazione tradizionali a sostegno della visibilità per la valorizzazione del territorio. I progetti hanno visto anche l'organizzazione di eductour, l'analisi, mappatura e promozione di percorsi museali, culturali, enogastronomici e cicloturistici di tutto il territorio della Destinazione Turistica Romagna.
La Destinazione ha voluto sostenere in quest'ambito la promozione della vacanza attiva, in particolare quelle discipline che possono generare presenze nei periodi di bassa stagione come il cicloturismo. Di certo la Romagna è un territorio altamente vocato alla pratica delle discipline sportive: non sono solo il mare e la spiaggia a rappresentare il palcoscenico ideale per lo sport – sia esso dilettantistico che amatoriale – ma anche tutta la fascia costiera ed il suo entroterra offrono molteplici opportunità di "movimento", anche slow.
Il contributo riconosciuto per il sopraindicato filone di attività ammonta ad € 400.000,00.

AMBITO C) INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI TERRITORI REALIZZATE NELL'AMBITO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE

Promozione del Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini

La Destinazione punta a sostenere e valorizzare le manifestazioni ed eventi di sistema del territorio che svolgano importanti funzioni di destagionalizzazione, generino un importante volume di comunicazione, attirino risorse aggiuntive private e migliorino il posizionamento dell'immagine della destinazione in Italia e all'estero.
Tra i Grandi Eventi la Destinazione ha sostenuto il Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini per l'indiscutibile successo ottenuto nel corso degli anni in termini di presenze turistiche e di ritorno mediatico del Moto Mondiale. La Provincia di Rimini, in data 6/09/2018, ha sottoscritto la proroga per la durata di cinque anni dell'accordo fra la Repubblica di San Marino e la Dorna Sports S.L., società di diritto spagnolo unica titolare dei diritti del FIM Road Racing World Championship Grand Prix, con durata 2019-2024, che nel corso del 2024 è stato rinnovato per ulteriori 3 anni + 2 anni legando così Dorna al Misano World Circuit fino al 2026.
Indiscutibile il successo ottenuto in termini di presenze turistiche e ritorno mediatico portato dal grande palcoscenico del Moto Mondiale con la tappa a Misano Adriatico dal 6 all'8 settembre, che ha visto il raddoppio della competizione nelle date del 19-20-21 settembre a fronte della rinuncia da parte del Kazakistan. Un evento che ha portato effetti preziosi per la realtà turistica produttiva e che ha lanciato la Riviera di Rimini alla ribalta internazionale qualificando e arricchendo il prodotto turistico di sistema "Motor Valley".
L'azione è stata sorretta dalle quote di contributo che Provincia di Rimini (quota investita dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il finanziamento del Programma Turistico di Promozione Locale) ed i Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica, Misano Adriatico e Bellaria Igea Marina hanno versato sulla

base di apposite convenzioni sottoscritte dalle parti. Il contributo assegnato all'evento ammonta complessivamente ad euro 323.823,00.

Oltre alle progettualità di cui sopra è stata attivata collaborazione in convenzione con il GAL L'altra Romagna per la valorizzazione dei territori collinari attraverso un progetto di marketing territoriale che ha visto la conclusione nei primi mesi del 2025. Il progetto ha permesso di avviare un processo di crescita tra operatori e amministrazioni teso a consolidare il prodotto e la stessa percezione interna, a rafforzare i rapporti e le reti tra operatori, a rafforzare le sinergie con operatori della filiera turistica, quali tour operator, consorzi di prodotto e associazioni albergatori per rinnovare ed arricchire ikl prodotto turistico. E' stata inoltre avviata una campagna in Italia e all'estero sui contenuti turistici, le emergenze culturali e le opportunità outdoor dei territori interessati dal progetto, con una specifica azione redazionale sul mercato tedesco. Sono stati realizzati materiali off line e on line per la promozione nonché una sezione dedicata al progetto Romagna Autentica alimentata da itinerari, eventi ed esperienze.

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.
Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.
I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.
Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stato scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non

già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Il Direttore

dott.ssa Chiara Astolfi